

# CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 26 NOVEMBRE 2009.

## NOTIZIE PER RIASSUNTO

### 1 -APPROVATA UNA MOZIONE DI RICHIESTA DI DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE FRANCO POZZI PER SFIDUCIA MORALE E POLITICA.

Con un voto di importante valenza politica la maggioranza di Rinascita Saluggese ha espresso sfiducia morale e politica al Consigliere Franco Pozzi, invitandolo a dimettersi dalla carica.

La motivazione del voto è legata alla vicenda dell'esposto- denuncia alla Procura della Repubblica di Vercelli, che il Consigliere Pozzi presentò nel settembre 2008 contro l'Assessore Lucia Pizzo, che riveste anche la carica di Responsabile del Servizio manutentivo.

Il fatto: l'Assessore Lucia Pizzo, nelle vesti di Responsabile del Servizio manutentivo, in data 21 marzo 2008 firmò una determinazione con cui affidava incarico alla ditta Momo Massimo di Saluggia di sostituire l'impianto di illuminazione del monumento ai caduti che si trova sulla piazza centrale ed una plafoniera posta all'ingresso dell'asili nido comunale.

Il Consigliere Franco Pozzi:

a fronte di due fatture per un importo complessivo di circa 1.500 euro;

a fronte dell'incontestabile fatto che le forniture e le prestazioni esposte in fattura sono state effettivamente eseguite nell'interesse del Comune di Saluggia e che quindi andavano pagate;

nella certezza quindi che nessun danno era stato arrecato al Comune;

nella certezza altresì che nessun vantaggio è derivato a chi ha ordinato prestazioni e forniture;

pur in presenza di tutti i suddetti incontestabili presupposti non ha esitato a porre in essere il tentativo di coinvolgere penalmente l'Assessore / responsabile di servizio Lucia Pizzo, in una non dimostrabile e non dimostrata ipotesi di falso derivante da un lamentato vizio di procedura, e presentò nel settembre 2008 esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli.

A seguito della denuncia sporta dal Consigliere Franco Pozzi, l'Assessore / responsabile di servizio Lucia Pizzo, come ampiamente riportato nei giornalotti locali, vicini e portavoce della sinistra, è stata iscritta nel registro degli indagati, ha ricevuto formale avviso di garanzia ed ha dovuto nominarsi un difensore di fiducia, con un impegno economico non indifferente.

In data 24 giugno 2009 il Giudice dell'indagine preliminare del Tribunale Penale di Vercelli, ha disposto archiviazione - a seguito di conforme richiesta del Pubblico Ministero - degli atti relativi.

In presenza di queste premesse

## IL GRUPPO DI RINASCITA SALUGGESE

Esprime grande soddisfazione nel vedere riconosciuta anche in sede giudiziale l'onestà intellettuale e sostanziale e la buona fede dell'Assessore / responsabile di servizio Lucia Pizzo, che, al pari di tutti i colleghi, ha operato e sta operando con grande impegno e gratuitamente, a titolo di volontariato, a favore della comunità, per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma amministrativo di Rinascita Saluggese;

Ricorda anche che, a norma di legge, le spese sostenute da un funzionario o un amministratore comunale, per difendersi in sede penale da ipotesi accusatorie poi risultate non fondate, debbono essergli rimborsate dal Comune.

CHIEDE PERTANTO AL CONSIGLIO COMUNALE DI VOTARE LA SEGUENTE

### **MOZIONE:**

“” Il Consigliere Franco Pozzi è invitato a valutare l'opportunità politica e morale di rimborsare, di tasca propria, le spese legali sostenute dall'Assessore / responsabile di servizio Lucia Pizzo per difendersi da un'accusa da Lui ipotizzata e formalizzata, risultata infondata già fin dal momento della prima istruttoria””.

IN SECONDA ISTANZA

CHIEDE AL CONSIGLIO COMUNALE DI VOTARE LA SEGUENTE

### **MOZIONE:**

“”Il Consigliere Franco Pozzi ed il gruppo di Comunità saluggese sono invitati a chiedere pubblicamente scusa all'Assessore / responsabile di servizio Lucia Pizzo per i danni arrecati alla sua immagine con una campagna denigratoria e diffamatoria ampiamente sostenuta da giornaletti locali politicamente vicini.””

IN TERZA ISTANZA

Qualora non venissero accolti gli inviti votati ai precedenti punti

CHIEDE AL CONSIGLIO COMUNALE DI VOTARE LA SEGUENTE

### **MOZIONE:**

“”Il Consiglio Comunale esprime sfiducia politica e morale al Consigliere Franco Pozzi, invitandolo a dimettersi dalla carica ricoperta, nella convinzione che, liberatosi

della sua presenza occhiuta e distruttiva, potrà operare più serenamente e costruttivamente per bene di Saluggia””.

**Tutte e tre le mozioni sono state approvate con 9 voti a favore e 2 voti contrari.**

## **2 – RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO.**

E' stato riconosciuto un debito fuori bilancio di 751 €, corrispondente alle spese legali ed agli interessi per ritardato pagamento di due fatture alla ditta Massimo Momo di Saluggia.

Il fatto:

- con determinazione in data 21 marzo 2008, il Responsabile del servizio – Assessore Pizzo Lucia – affidò incarico alla ditta Massimo Momo di Saluggia per la sostituzione delle lampade di illuminazione del monumento ai caduti e per la posa di una plafoniera per l'illuminazione dell'ingresso dell'Asili nido ed assunse il relativo impegno di spesa ;
- a seguito della sottoscrizione di detta determinazione, il Consigliere Franco Pozzi ha presentato esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli contro il Responsabile del servizio – Assessore Pizzo Lucia – ipotizzando la consumazione di un falso in atto pubblico;
- la Procura della Repubblica ha dato corso a regolare indagine, spedendo avviso di garanzia al Responsabile del servizio – Assessore Pizzo Lucia –;
- in pendenza dell'indagine della Magistratura è apparso opportuno e doveroso non dare attuazione alla richiamata determinazione n.2 in data 21 marzo 2008;
- con Decreto in data 24 giugno 2009 il Giudice per l'indagine preliminare, su conforme richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione degli atti;
- acquisita copia dell'atto di archiviazione, nel corrente mese è stato possibile dar corso alla definizione della pratica ed al pagamento delle fatture che erano state emesse il 29 aprile 2008, per complessivi 1536 €;
- nel frattempo, però, la ditta stessa, per ottenere il pagamento del dovuto, aveva chiesto ed ottenuto emissione di decreto ingiuntivo, per cui al Comune sono state accollate le spese legali e gli interessi, sommanti, come già riferito, a 751 €.

**Un ulteriore motivo di ringraziamento al Consigliere Franco Pozzi**, il quale invece di recitare il “mea culpa” ha ridicolmente tentato di scaricare sull'amministrazione responsabilità che sono soltanto sue.

## **3 – ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009.**

E' un provvedimento contabile di routine, appositamente previsto dalla legge, consistente nel riportare in equilibrio, alla fine di ogni esercizio, le previsioni di entrata e di spesa del bilancio corrente. Sarebbe lungo e noioso elencare tutti i movimenti. Ci limitiamo a ricordare che sono state incrementate voci di spesa per circa 250.000 €, attingendo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2008.

#### **4 – CONVENZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA.**

Nel rispetto del programma amministrativo votato dagli elettori, è stata approvata bozza di convenzione da sottoscrivere con il Comune di San Sebastiano, per la gestione associata del servizio di segreteria.

In particolare, il Segretario Comunale presterà servizio, per il 30% del proprio tempo lavorativo, presso il Comune convenzionato. Naturalmente sarà a carico del Comune stesso il 30% dell'onere per il pagamento degli emolumenti spettanti al Segretario Comunale.

A margine di quanto sopra Rinascita Saluggese comunica che sono in corso trattative e valutazioni per gestire in forma associata altri servizi, sempre in fedele attuazione del proprio programma.

#### **5 – APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ACCESSO AGLI ATTI.**

E' stato approvato il nuovo regolamento di accesso agli atti, che sostituisce quello esistente, risalente all'anno 1993, non più attuale in conseguenza delle numerose leggi che nel frattempo hanno disciplinato la materia.

Si tratta di un provvedimento di 35 articoli, di carattere tecnico giuridico, che non può essere riassunto in poche righe.

La principale conseguenza del nuovo regolamento è la costituzione di un nuovo **“Ufficio per i Rapporti col Pubblico”** che sarà allocato al piano terreno del palazzo Mazzetti, a fianco degli Uffici demografici, privo quindi di barriere architettoniche.

Presso detto ufficio, che sarà completamente informatizzato, sia i cittadini che i Consiglieri Comunali potranno avere visione ed estrarre copia degli atti posti in essere dagli uffici e servizi comunali ed ottenere ogni utile notizia sull'attività amministrativa.

I cittadini e di Consiglieri Comunali potranno così fruire di un unico punto di riferimento e gli altri uffici comunali potranno lavorare in tranquillità e senza le numerose interruzioni cui attualmente sono soggetti.

#### **6 – PROPOSTE PROVENIENTI DAL SERVIZIO URBANISTICO.**

Sono infine stati approvati quattro importanti provvedimenti provenienti dal servizio urbanistico:

- un piano esecutivo convenzionato in forza del quale potranno essere costruite ventina di nuove case di abitazione, dando nuovo sviluppo al mercato immobiliare ed occasioni di lavoro;
- un atto d'obbligo per permesso di costruire convenzionato che consentirà il sorgere di due nuovi insediamenti produttivi a lato della strada che collega il capoluogo alla frazione di S.Antonino, all'altezza della cascina tenimento;
- l'adozione di un piano di recupero in via Cigliano a S.Antonino;
- una convenzione che consentirà la chiusura della parte esterna del chiosco di via ponte rocca.

## E SE PROVASSIMO A SMETTERLA?

Rinascita Saluggese si pone un interrogativo, al termine della seduta consiliare dello scorso 26 novembre: per quale motivo,

dopo durissimi scambi;

dopo che è stata respinta una mozione di Comunità Saluggese, sottoscritta unicamente dal Consigliere Franco Pozzi, con la motivazione di provenire da un pulpito, per il proprio vissuto politico, non legittimato a far le pulci in casa altrui;

dopo che è invece stata approvata una mozione di sfiducia e di richiesta di dimissioni contro il Consigliere Franco Pozzi, conseguente all'archiviazione degli atti del procedimento penale aperto contro l'Assessore Lucia Pizzo, su esposto dallo stesso Pozzi presentato alla Procura della Repubblica di Vercelli;

la seduta è proseguita con grande serenità, nel rispetto dei rispettivi ruoli, in un clima costruttivo e collaborativo, che ha consentito l'approvazione di importanti atti, alcuni dei quali anche con voto unanime?

Per quale motivo, inaspettatamente e quasi per incanto, la seduta del Consiglio Comunale è ritornata "normale", come dovrebbe essere in un paesino "normale", dopo due anni di continue provocazioni e di inevitabili ritorsioni?

Tentiamo di capire il "perché".

Ci auguriamo che non sia un puro caso, ma punto di arrivo di un percorso meditato.

Forse non è un caso che l'ennesima mozione contro l'Assessore – Responsabile di servizio – Lucia Pizzo sia stata sottoscritta dal solo Consigliere Franco Pozzi.

Forse in casa di Comunità Saluggese qualcosa si muove.

Forse la politica occhiuta e distruttiva del Consigliere Franco Pozzi, che non disdegna di far ricorso alla giurisdizione penale di fronte a situazioni chiaramente inconsistenti, esponendo poi Comunità Saluggese ad una inevitabile ben più dannosa, in termini di immagine, ritorsione mediatica, sta perdendo credibilità, addetti e proseliti.

Rinascita Saluggese, lo ha già dichiarato ufficialmente in una precedente seduta consiliare, è pronta a fare un passo indietro ed altrettanto chiede a Comunità Saluggese.

Non occorre essere politologi per capire che Rinascita Saluggese, essendo al governo, non ha alcun interesse ad attaccare, ad alzare i toni.

Rinascita Saluggese sta giocando di rimessa, non attacca, si difende contrattaccando. Non potrebbe sicuramente prendere schiaffi e porgere l'altra guancia. D'altro canto dispone di un arsenale talmente fornito da poter controbattere ad ogni provocazione proveniente da Comunità Saluggese. In altri termini, Comunità Saluggese nel corso dei decenni in cui ha governato Saluggia, ha lasciato nei cassetti tali e tante tracce di mala amministrazione, da agevolare, quasi solleticando, le operazioni di difesa e contrattacco di Rinascita Saluggese.

Forse è giunto il momento in cui Comunità Saluggese, stante il vissuto politico di chi la rappresenta in Consiglio, constatata l'infruttuosità di un'azione meramente tesa ad attaccare e distruggere, inizia a valutare l'opportunità, anche per il bene di Saluggia, di un cambio di rotta.

Rinascita Saluggese si augura che quella sensazione epidermica percepita nella seconda metà della seduta consiliare, si traduca in realtà, così da poter iniziare una nuova stagione e riportare Saluggia alla “normalità”.

E' una pia illusione?